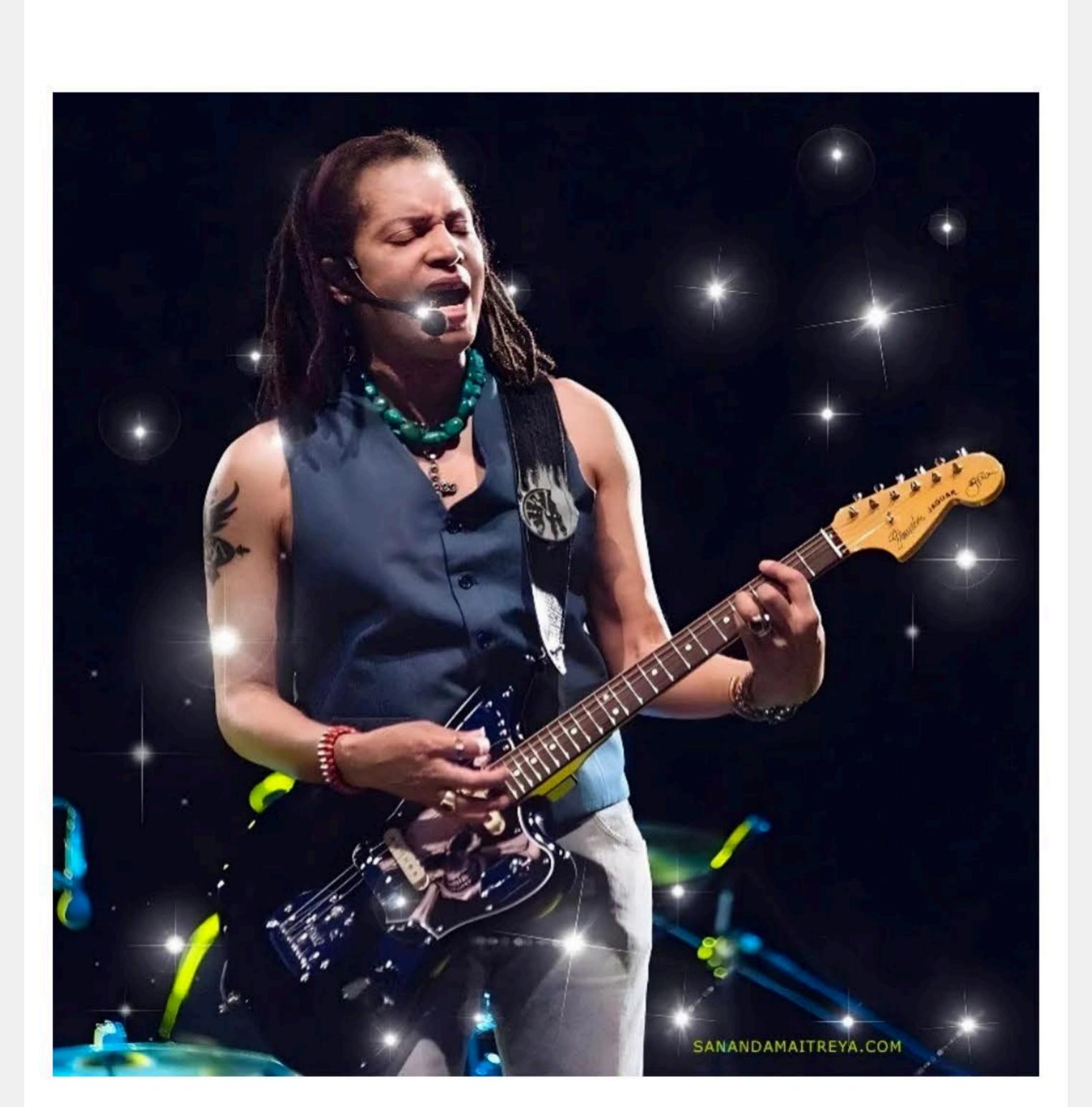
O Trending > 'Teatriamo', incontro con Giorgia Trasselli

Home page > Cultura e Spettacoli

Sananda Maitreya torna con un nuovo progetto, 13 brani e collaborazioni prestigiose







Sananda Maitreya, cantautore e polistrumentista statunitense, pubblica l'11 maggio il suo tredicesimo album The Pegasus Project: Pegasus & The Swan per TreeHouse Publishing. Il nuovo lavoro, scritto, prodotto, suonato e arrangiato da Sananda stesso, è un doppio album contenente 41 brani diviso in 2 volumi.

Originariamente concepito come un album di 13 brani guidato dalla chitarra, l'intero lavoro ora contiene 41 tracce presentate come due lati - 'Pegasus' e 'The Swan', che vengono riassunti come "A Horse That Flies & A Swan That Never Dies", "Un cavallo che vola e un cigno che non muore mai". Dopo due anni di lavorazione, "The Pegasus Project: Pegasus & The Swan" completa la trilogia iniziata con il suo album Prometheus & Pandora nel 2017 e continuato con il bellissimo Pandora's PlayHouse del 2021. Tutte e tre le 'Stagioni' mostrano le avventure magiche, mistiche e spensierate che Sananda ora vive nella musica.

Nel disco vi sono tre prestigiose collaborazioni, in 4 brani del secondo volume, quella di Andy Wright (Pet Shop Boys/Massive Attack) e Gavin Goldberg per il brano Love Is Blind, Jellybean Johnson (batterista di Prince) per Walk On ed il compositore americano Oscar Deric Brown per I Have A Dream e The Last Word.

L'album vede inoltre la prestigiosa presenza della Budapest Art Orchestra, composta da 60 musicisti e diretta dal Maestro Diego Basso, che già aveva collaborato con Sananda in alcuni live, e del quartetto d'archi Archimia String Quartet, per dei brani iconici e molto suggestivi. Inoltre, ci sono due voci femminili molto care a Sananda, quella di Luisa Corna in Hiawatha e di Beatrice Baldaccini in New World Forming (A Swan's View) e Nice Thing (The

Echo's Edge Mix).